Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 137

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 19 maggio 1978 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.	Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 137 DEL 19 MAGGIO 1978:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre 1977, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

(4018)

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre 1977 (suppletivo).

(4019)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompensa al valor militare

Decreto del Presidente della Repubblica 11 *febbraio* 1978 *registrato alla Corte dei conti, addì* 19 *aprile* 1978 *registro n.* 11 *Difesa, foglio n.* 112

E' sanzionata la croce al valor militare già concessa « sul campo » dal comandante della 1ª armata al ten. genio CALAMANI Giuseppe nato a Milano il 29 aprile 1919, del comando superiore genio A.S., con la seguente motivazione: « Ufficiale capo centro di un comando d'armata in un lungo ciclo operativo, assolveva il suo compito con intelligenza, slancio ed entusiasmo, incurante degli intensi bombardamenti terrestri ed aerei nemici. Assicurava in ogni tempo i collegamenti del comando d'armata, superando con ogni fervida attività la costante deficienza dei materiali. Sempre calmo e sereno era di costante esempio ai suoi genieri ». — Fronte tunisino, febbraio-maggio 1943.

(3940)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 maggio 1978, n. **191**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 1978, n. 59, concernente norme penali e processuali per la prevenzione e la repressione di gravi reati.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il decreto-legge 21 marzo 1978, n. 59, concernente norme penali e processuali per la prevenzione e la repressione di gravi reati, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1,

al secondo comma sostituire le parole: «Art. 419-*bis*» con le seguenti: « Art. 420 »;

al secondo comma sostituire le parole: « compie atti diretti » con le parole: « commette un fatto diretto »;

al terzo comma dopo la parola: « distruzione », aggiungere le seguenti: « o il danneggiamento ».

L'articolo 2 è sostituito dal seguente:

« Dopo l'articolo 289 del codice penale è inserito il seguente:

" ART. 289-*bis* - (*Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione*). — Chiunque, per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico sequestra una persona è punito con la reclusione da venticinque a trenta anni.

Se dal sequestro deriva comunque la morte, quale conseguenza non voluta dal reo, della persona sequestrata, il colpevole è punito con la reclusione di anni trenta.

Se il colpevole cagiona la morte del sequestrato si applica la pena dell'ergastolo.

Il concorrente che, dissociandosi dagli altri, si adopera in modo che il soggetto passivo riacquisti la libertà è punito con la reclusione da due a otto anni; se il soggetto passivo muore, in conseguenza del sequestro, dopo la liberazione, la pena è della reclusione da otto a diciotto anni.

Quando ricorre una circostanza attenuante, alla pena prevista dal secondo comma è sostituita la reclusione da venti a ventiquattro anni; alla pena prevista dal terzo comma è sostituita la reclusione da ventiquattro a trenta anni. Se concorrono più circostanze attenuanti, la pena da applicare per effetto delle diminuzioni non può essere inferiore a dieci anni, nell'ipotesi prevista dal secondo comma, ed a quindici anni, nell'ipotesi prevista dal terzo comma " ».

L'articolo 630 del codice penale è sostituito dal seguente:

« ART. 630 - (*Sequestro di persona a scopo di estorsione*). — Chiunque sequestra una persona allo scopo di conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto come prezzo della liberazione, è punito con la reclusione da venticinque a trenta anni.

Se dal sequestro deriva comunque la morte, quale conseguenza non voluta dal reo, della persona sequestrata, il colpevole è punito con la reclusione di anni trenta.

Se il colpevole cagiona la morte del sequestrato si applica la pena dell'ergastolo.

Quando la persona sequestrata è liberata senza che sia stato conseguito il prezzo della liberazione, la pena prevista nel primo comma è diminuita. Al concorrente che, dissociandosi dagli altri, si adopera in modo che il soggetto passivo riacquisti la libertà, senza che tale risultato sia conseguenza del prezzo della liberazione, si applicano le pene previste dall'articolo 605.

Nel caso previsto dalla seconda parte del comma precedente se il soggetto passivo muore, in conseguenza del sequestro, dopo la liberazione, la pena è della reclusione da sei a quindici anni.

Quando ricorre una circostanza attenuante, alla pena prevista dal secondo comma è sostituita la reclusione da venti a ventiquattro anni; alla pena prevista dal terzo comma è sostituita la reclusione da ventiquattro a trenta anni. Se concorrono più circostanze attenuanti, la pena da applicare per effetto delle diminuzioni non può essere inferiore a dieci anni, nell'ipotesi prevista dal secondo comma, ed a quindici anni, nell'ipotesi prevista dal terzo comma ».

All'articolo 4,

il primo comma dell'articolo 165-*ter* è sostituito dal seguente:

« ART. 165-*ter* - (*Richiesta di copie di atti e di informazioni da parte del Ministro dell'interno*). — Il Ministro dell'interno, direttamente o per mezzo di ufficiali di polizia giudiziaria, appositamente delegati, può chiedere all'autorità giudiziaria competente copie di atti processuali e informazioni scritte sul loro contenuto, ritenute indispensabili per la prevenzione dei delitti non colposi previsti dai capi I e II del titolo I del libro II del codice penale e dai delitti indicati negli articoli 306, 422, 423, 426, 428, 432, primo comma, 433, 438, 439, 575, 628, terzo comma, 629, secondo comma, e 630 dello stesso codice, nonché dei delitti previsti dagli articoli 1 e 2, primo comma, della legge 20 giugno 1952, n. 645, e successive modificazioni e dall'articolo 1, quinto comma, del decreto-legge 4 marzo 1976, n. 31, convertito nella legge 30 aprile 1976, n. 159, come sostituito dall'articolo 2 della legge 23 dicembre 1976, n. 863. Eguale richiesta può essere fatta per la raccolta e l'elaborazione dei dati da utilizzare in occasione delle indagini per gli stessi delitti »;

all'ultimo comma sostituire le parole: « il giudice » con le parole: « l'autorità giudiziaria ».

All'articolo 7,

al secondo comma, dopo le parole « ma in questo caso deve essere » inserire le altre: « immediatamente annotata nel registro di cui al terzo comma e ».

All'articolo 8,

all'ottavo comma dell'articolo 226-*quater* sopprimere le parole: « in qualunque processo ».

Dopo l'articolo 9 sono inseriti i seguenti:

« ART. 9-*bis*. — Il terzo comma dell'articolo 434 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

"Le predette disposizioni si applicano anche all'imputato. Questo è riammesso nella sala di udienza qualora ne faccia richiesta, ma se nuovamente espulso non può più essere riammesso, se non per esercitare la facoltà di cui al terzo comma dell'articolo 468".

ART. 9-*ter*. — Le disposizioni del codice penale che richiamano l'articolo 630 dello stesso codice si applicano anche in relazione al delitto di sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione ».

L'articolo 10 è sostituito dal seguente:

« Nei procedimenti per il delitto previsto dall'articolo 289-*bis* del codice penale si applicano le disposizioni processuali vigenti per il delitto previsto dall'articolo 630 del codice penale ».

All'articolo 11,

al primo comma sostituire le parole: « necessario all'identificazione o comunque » con le parole: « strettamente necessario al solo fine dell'identificazione e comunque »;

il terzo comma è sostituito dal seguente:

« Dell'accompagnamento e dell'ora in cui è stato compiuto è data immediata notizia al procuratore della Repubblica, il quale, se riconosce che non ricorrono le condizioni di cui ai commi precedenti, ordina il rilascio della persona accompagnata »;

dopo il terzo comma è inserito il seguente:

« Al procuratore della Repubblica è data altresì immediata notizia del rilascio della persona accompagnata e dell'ora in cui è avvenuto ».

L'articolo 12 è sostituito dal seguente:

« Chiunque cede la proprietà o il godimento o a qualunque altro titolo consente, per un tempo superiore a un mese, l'uso esclusivo di un fabbricato o di parte di esso ha l'obbligo di comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza, entro quarantotto ore dalla consegna dell'immobile, la sua esatta ubicazione, nonché le generalità dell'acquirente, del conduttore o della persona che assume la disponibilità del bene e gli estremi del documento di identità o di riconoscimento, che deve essere richiesto all'interessato.

Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, i soggetti di cui al primo comma hanno l'obbligo di provvedere alla comunicazione, all'autorità di pubblica sicurezza, di tutti i contratti, anche verbali, stipulati successivamente alla data del 30 giugno 1977 e in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge.

La comunicazione di cui ai precedenti commi può essere effettuata anche a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini dell'osservanza dei termini vale la data della ricevuta postale.

Nel caso di violazione delle disposizioni indicate nei commi precedenti si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 200 mila a lire tre milioni. La violazione è accertata dagli organi di polizia giudiziaria, nonché dai vigili urbani del comune ove si trova l'immobile. La sanzione è applicata dal sindaco ed i proventi sono devoluti al comune. Si applicano, per quanto non previsto, le disposizioni della legge 24 dicembre 1975, n. 706 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 maggio 1978

LEONE

ANDREOTTI — BONIFACIO — MALFATTI — PANDOLFI — GULLOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1978, n. **192**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato con regio decreto 1° ottobre 1936 n. 1923 e modificato con regio decreto 20 aprile 1939 n. 1090, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071 convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Messina e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Messina approvato e modificato con i decreti sopraindicati, ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 32, relativo alla facoltà di economia e commercio, è modificato nel senso che il primo comma integrato nel modo seguente:

4) laurea in scienze statistiche e demografiche.

Dopo l'art. 37, e con lo spostamento della numerazione degli articoli successivi, è inserito il seguente nuovo articolo relativo alla istituzione del corso di laurea in scienze statistiche e demografiche, presso la facoltà di economia e commercio.

Corso di laurea in scienze statistiche e demografiche

Art. 38. — La durata del corso degli studi per il conseguimento della laurea in scienze statistiche e demografiche è di quattro anni.

I titoli di ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Sono insegnamenti fondamentali:

1) istituzioni di analisi matematica;
2) analisi matematica;
3) geometria analitica;
4) calcolo delle probabilità;
5) istituzioni di statistica;
6) statistica;
7) statistica metodologica;
8) demografia;
9) demografia investigativa;
10) istituzioni di economia politica;
11) economia applicata;
12) istituzioni di statistica economica;
13) statistica economica;
14) istituzioni di diritto privato;
15) istituzioni di diritto pubblico;
16) sociologia;
17) teoria dei campioni.

Sono insegnamenti complementari:

1) ecologia;
2) informatica;
3) teoria e tecnica dell'elaborazione matematica dei dati;
4) ricerca operativa;
5) economia delle aziende bancarie;
6) diritto delle assicurazioni private e sociali;
7) scienza dell'amministrazione;
8) legislazione sul credito e sul risparmio;
9) diritto finanziario;
10) scienza delle finanze;
11) teoria e politica dello sviluppo economico;
12) economia matematica;
13) economia monetaria e creditizia;
14) geografia della popolazione;
15) sociologia del lavoro;
16) antropologia;
17) econometria;
18) economia della localizzazione;
19) psicologia sociale;
20) psicometria;
21) economia e tecnica delle aziende di assicurazione;
22) economia e tecnica delle aziende industriali;
23) economia e tecnica delle aziende mercantili;
24) economia della popolazione;
25) teorie demografiche e modelli di sviluppo;
26) genetica;
27) statistica aziendale ed analisi di mercato;
28) controllo statistico delle qualità e statistica industriale;
29) statistica del lavoro;
30) matematica applicata alle scienze sociali;
31) statistica medica.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e in almeno cinque complementari.

Gli insegnamenti complementari possono essere scelti dallo studente anche tra le materie impartite nel biennio per il diploma di statistica e tra quelle impartite nel corso di laurea della facoltà e dalle altre facoltà dell'Ateneo, previa approvazione del preside della facoltà. Detta approvazione deve essere richiesta entro il 31 dicembre di ogni anno.

Deve anche aver seguito per due anni e superato, dopo un biennio di frequenza, gli esami di lingua inglese e di un'altra lingua moderna scelta tra quelle insegnate dalla facoltà. Per essere iscritto al secondo anno lo studente deve aver superato almeno due esami fondamentali del primo anno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1978

LEONE

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1978
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 277

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1978.

Concessione per tre mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, concernente provvidenze in favore dei lavoratori nelle aree dei territori meridionali;

Visto il decreto interministeriale 1° marzo 1978, con il quale è stata accertata nell'area industriale di Acerra (Napoli) la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del citato decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, sospesi dal 1° marzo 1978 o che saranno sospesi entro tre mesi dalla predetta data;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sopra indicati;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Accrra (Napoli) per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, sospesi dal 1° marzo 1978 o che saranno sospesi entro tre mesi dalla predetta data, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per un periodo di tre mesi.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'articolo 12, punto 2, della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 aprile 1978

Il Ministro: SCOTTI

(3956)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1978.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.M.O. - Siderurgica Monfalcone.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 13 aprile 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. S.I.M.O. - Siderurgica Monfalcone di Monfalcone (Gorizia);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.M.O. - Siderurgica Monfalcone di Monfalcone (Gorizia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 29 agosto 1977 al 21 settembre 1977.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, lettere *a*) e *b*), nonché dell'art. 5, primo comma, del decreto-legge 30 marzo 1978, n. 80.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 aprile 1978

Il Ministro: SCOTTI

(3948)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1978.

Proroga al 22 marzo 1978 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.M.O. - Siderurgica Monfalcone.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 13 aprile 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. S.I.M.O. - Siderurgica Monfalcone di Monfalcone (Gorizia);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessate;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.M.O. Siderurgica Monfalcone di Monfalcone (Gorizia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 settembre 1977 al 22 marzo 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, lettere *a*) e *b*), nonché dell'art. 5, primo comma, del decreto-legge 30 marzo 1978, n. 80.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 maggio 1978

Il Ministro: SCOTTI

(3949)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 827/78 del consiglio, del 25 aprile 1978, che stabilisce le norme generali relative alla fornitura di latte scremato in polvere, nel quadro del programma di aiuto alimentare per il 1978, a taluni Paesi in via di sviluppo ed organismi specializzati.

Regolamento (CEE) n. 828/78 del consiglio, del 25 aprile 1978, relativo alla fornitura di latte scremato in polvere, nel quadro del programma di aiuto alimentare per il 1978, a taluni Paesi in via di sviluppo ed organismi specializzati.

Regolamento (CEE) n. 829/78 del consiglio, del 25 aprile 1978, relativo alla fornitura di latte scremato in polvere alla Repubblica socialista del Vietnam ed alla Repubblica di Sri Lanka a titolo di aiuto alimentare nel quadro del regolamento (CEE) n. 1767/77.

Regolamento (CEE) n. 830/78 del consiglio, del 25 aprile 1978, che fissa le norme generali relative alla fornitura di grassi del latte, nel quadro del programma di aiuto alimentare per il 1978, ad alcuni Paesi in via di sviluppo e ad alcuni organismi specializzati.

Regolamento (CEE) n. 831/78 del consiglio, del 25 aprile 1978, relativo alla fornitura di grassi del latte nel quadro del programma di aiuto alimentare per il 1978 ad alcuni Paesi in via di sviluppo e ad alcuni organismi specializzati.

Regolamento (CEE) n. 832/78 del consiglio, del 25 aprile 1978, relativo alla fornitura di butteroil alla Repubblica araba d'Egitto a titolo di aiuto alimentare, nel quadro del regolamento (CEE) n. 1769/77.

Regolamento (CEE) n. 833/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 834/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 835/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 836/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 837/78 della commissione, del 25 aprile 1978, che fissa i valori medi forfettari per la determinazione del valore in dogana degli agrumi e delle mele e delle pere.

Regolamento (CEE) n. 838/78 della commissione, del 24 aprile 1978, relativo alla fornitura di varie partite di latte scremato in polvere a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 839/78 della commissione, del 24 aprile 1978, relativo alla fornitura di varie partite di butteroil a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 840/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili agli oli di petrolio leggeri, della sottovoce doganale 27.10 A III, originari della Romania, beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2705/77 del consiglio.

Regolamento (CEE) n. 841/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili al carbonato di sodio anidro, della sottovoce doganale 28.42 A ex II, originario della Romania, beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2705/77 del consiglio.

Regolamento (CEE) n. 842/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili alle altre pelli ovine non nominate, della sottovoce doganale 41.03 B II, originarie dei Paesi in via di sviluppo beneficiari delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) numero 2705/77 del consiglio.

Raccomandazione n. 843/78/CECA della commissione, del 26 aprile 1978, intesa a prorogare le misure provvisorie antidumping messe in atto per le importazioni di prodotti siderurgici originari della Spagna.

Regolamento (CEE) n. 844/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che accorda la possibilità di concludere contratti di magazzinaggio privato a breve termine per il vino da tavola del tipo A I.

Regolamento (CEE) n. 845/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 846/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 847/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 848/78 della commissione, del 26 aprile 1978, che fissa i prelievi all'importazione per l'isoglucosio.

Decisione n. 849/78/CECA della commissione, del 26 aprile 1978, che modifica la decisione n. 527/78/CECA, riguardante il divieto di allineamento sulle offerte di prodotti siderurgici in provenienza da alcuni Paesi terzi.

Rettifica del regolamento (CEE) n. 2713/77 del consiglio, del 28 novembre 1977, relativo all'apertura, alla ripartizione e alle modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per le conserve di ananassi in fette, in semifette o spirali, originarie dei Paesi in via di sviluppo, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. L 324 del 19 dicembre 1977.

Pubblicati nel n. L 115 del 27 aprile 1978.

(106/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale «S. Maria di Monticello»

Con decreto 20 aprile 1978, n. 1679, la S.r.l. «Terme di Monticello», in Verona, via S. Michele alla Porta n. 3, è stata autorizzata all'imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale nazionale denominata «S. Maria di Monticello».

Detta acqua minerale sarà messa in vendita in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali, delle capacità di cl 92 e cl 46, chiusi con tappo a corona.

Al decreto sono allegati gli esemplari delle etichette con le quali saranno contrassegnati i recipienti.

(4007)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale «Gentucca»

Con decreto 20 aprile 1978, n. 1678, la S.a.s. Fonti S. Pietro, in Colle di Compito del comune di Capannori (Lucca), è stata autorizzata all'imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale nazionale denominata «Gentucca» sia nel tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente che addizionato di gas acido carbonico.

Detta acqua minerale sarà messa in vendita in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali, delle capacità di mezzo litro, un litro e due litri, chiusi con tappo a corona.

Al decreto sono allegati gli esemplari delle etichette con le quali saranno contrassegnati i recipienti.

(4008)

Modificazioni alle etichette dell'acqua minerale «Regilla»

Con decreto 20 aprile 1978, n. 1680, il sig. Calza Amleto, residente in Cincinnato di Anzio (Roma), è stato autorizzato a modificare secondo le norme del decreto ministeriale 22 giugno 1977, n. 1643, le etichette dell'acqua minerale denominata «Regilla», di cui al decreto ministeriale 4 febbraio 1978, n. 1669.

Al decreto sono allegati gli esemplari delle nuove etichette.

(4006)

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Sargamma dell'impresa Sariaf S.p.a.

Con decreto ministeriale 28 aprile 1978 è revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Sargamma concessa all'impresa Sariaf S.p.a. di Bologna con decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(3830)

Revoca dell'autorizzazione provvisoria del presidio sanitario denominato Prodotto A/6 dell'impresa Sandoz S.p.a.

Con decreto ministeriale 28 aprile 1978 è revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Prodotto A/6 concessa all'impresa Sandoz S.p.a., in Milano, via Arconati, 1, con decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(3831)

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Santa Rita 92 dell'impresa Santa Rita mercantile.

Con decreto ministeriale 28 aprile 1978 è revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Santa Rita 92 concessa all'impresa Santa Rita mercantile di Catania con decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(3832)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 93

Corso dei cambi del 15 maggio 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	872,30	872,30	872,10	872,30	872,25	872,45	872,20	872,30	872,30	872,30
Dollaro canadese	784 —	784 —	785 —	784 —	782,20	781,50	783,90	784 —	784 —	784 —
Franco svizzero	438,53	438,53	440 —	438,53	439 —	439,90	438,80	438,53	438,53	438,50
Corona danese	152,55	152,55	152,50	152,55	152,30	152,60	152,72	152,55	152,55	152,55
Corona norvegese	159,43	159,43	160,02	159,43	159,60	160,05	160,12	159,43	159,43	159,40
Corona svedese	187,42	187,42	187,25	187,42	187 —	187,40	187,25	187,42	187,42	187,40
Fiorino olandese	385,40	385,40	386,30	385,40	385,20	385,90	385 —	385,40	385,40	385,40
Franco belga	26,442	26,442	26,50	26,442	26,35	26,45	26,451	26,442	26,442	26,44
Franco francese	186,74	186,74	187,05	186,74	186,50	186,90	187,05	186,74	186,74	186,74
Lira sterlina	1586,10	1586,10	1587,50	1586,10	1587,50	1586,40	1586,50	1586,10	1586,10	1586,10
Marco germanico	411,74	411,74	412,20	411,74	412 —	412,80	411,71	411,74	411,74	411,70
Scellino austriaco	57,20	57,20	57,30	57,20	57,15	57,45	57,10	57,20	57,20	57,20
Escudo portoghese	19 —	19 —	19,25	19 —	19,20	19,25	19,20	19 —	19 —	19 —
Peseta spagnola	10,713	10,713	10,71	10,713	10,70	10,70	10,725	10,713	10,713	10,70
Yen giapponese	3,884	3,884	3,87	3,884	3,85	3,90	3,867	3,884	3,884	3,86

Media dei titoli del 15 maggio 1978

Titolo	
Rendita 5% 1935	72,575
Redimibile 3,50% (Ricostruzione)	95,350
» 5% (Ricostruzione)	97,350
» 5% (Città di Trieste)	96,800
» 5% (Beni esteri)	96,475
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	87,175
» 5,50% » » 1968-83	83,125
» 5,50% » » 1969-84	80,800
» 6% » » 1970-85	80,900
» 6% » » 1971-86	77,500
» 6% » » 1972-87	75,550
» 9% » » 1975-90	83,350
» 9% » » 1976-91	82,850
» 10% » » 1977-92	89,425
Redimibile 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	82,700
Certificati di credito del Tesoro 5,50% 1978	99,90
» » » 5,50% 1979	99,90
» » » Ind. 1-7-1979	101,575
» » » » 1-10-1979	101,300
Buoni Tesoro Nov. 5,50% 1-1-1979	96,250
» » Pol. 9% 1-4-1979 I emiss.	97,150
» » » 9% 1-10-1979 II emiss.	95,500
» » Nov. 5,50% 1-1-1980	90,200
» » Pol. 9% 1-1-1980	94,575
» » » 10% 1-1-1981	94,225
» » Nov. 5,50% 1-4-1982	80,550
» » Pol. 12% 1-4-1982	—

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 maggio 1978

Valuta	
Dollaro USA	872,25
Dollaro canadese	783,95
Franco svizzero	438,675
Corona danese	152,65
Corona norvegese	159,775
Corona svedese	187,335
Fiorino olandese	385,20
Franco belga	26,446
Franco francese	186,895
Lira sterlina	1586,30
Marco germanico	411,725
Scellino austriaco	57,15
Escudo portoghese	19,10
Peseta spagnola	10,710
Yen giapponese	3,865

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina dei commissari straordinari e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca credito campano, società per azioni, in Napoli, in amministrazione straordinaria.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro del tesoro in data 15 maggio 1978 che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca credito campano, società per azioni, con sede legale in Napoli, in applicazione dell'art. 57, lettera *a*), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione degli organi della gestione straordinaria della menzionata Banca ai sensi dell'art. 58 del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Dispone:

I signori dott. Gennaro Coruzzolo, nato a Napoli il 1° giugno 1934, prof. avv. Natale Irti, nato ad Avezzano (L'Aquila) il 5 aprile 1936, sono nominati commissari straordinari ed i signori dott. Emilio Papa, nato a Cunardo (Varese) il 13 dicembre 1947, dott. Claudio Puddu, nato ad Ancona il 17 aprile 1914, dott. Armando Rinaldi, nato a Napoli il 17 febbraio 1917, sono nominati membri del comitato di sorveglianza della Banca credito campano, società per azioni, con sede legale in Napoli, in amministrazione straordinaria, con i poteri e le attribuzioni contemplati nelle norme di cui al titolo VII, capo II, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 maggio 1978

Il Governatore: BAFFI

(4107)

Sostituzione del commissario straordinario della Banca credito campano, società per azioni, in Napoli, in amministrazione straordinaria.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro del tesoro del 15 maggio 1978 che ha disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca credito campano, società per azioni, con sede legale in Napoli, in applicazione dell'art. 57, lettera *a*), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il proprio provvedimento del 16 maggio 1978, con il quale sono stati nominati gli organi della gestione straordinaria della cennata Banca, ai sensi dell'art. 58, del richiamato regio decreto-legge n. 375 e, in particolare, sono stati nominati commissari straordinari i signori dott. Gennaro Coruzzolo e prof. avv. Natale Irti;

Considerato che il prof. avv. Natale Irti ha declinato l'incarico;

Dispone:

Il prof. avv. Antonio Piras, nato a Sassari il 3 ottobre 1934, è nominato commissario straordinario della Banca credito campano, società per azioni, con sede legale in Napoli, in amministrazione straordinaria, in sostituzione del prof. avv. Natale Irti, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sull'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del suddetto regio decreto-legge n. 375. Resta ferma la nomina del dott. Gennaro Coruzzolo a commissario straordinario disposta con il citato provvedimento del 16 maggio 1978.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 maggio 1978

Il Governatore: BAFFI

(4140)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Commissioni di esame per procuratore legale per l'anno 1978

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 5 novembre 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1977, con cui è stata indetta una sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di procuratore presso le corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste e Venezia per l'anno 1978;

Ritenuto che occorre ora nominare le commissioni esaminatrici in ciascuna sede delle predette corti di appello;

Visti l'art. 22 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36 e l'art. 1, n. 5, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Viste le lettere con le quali i presidenti delle corti di appello sopra indicate, sentiti i locali ordini forensi, hanno designato, per la composizione delle commissioni esaminatrici, avvocati aventi un'anzianità di iscrizione nell'albo non inferiore a cinque anni, ai sensi del citato art. 1, n. 5, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

Le commissioni per gli esami di procuratore, per l'anno 1978, sono costituite come appresso:

1. — CORTE DI APPELLO DI ANCONA

Presidente effettivo:

Montanari Visco dott. Giancarlo, presidente di sezione della corte di appello di Ancona.

Componenti effettivi:

Pallucchini dott. Osvaldo, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Ancona;

Cerrai prof. Alessandro, nato a Firenze il 20 luglio 1944, dell'Università degli studi di Urbino;

Ascoli avv. Clemente, nato a Perugia il 4 giugno 1913, dell'ordine di Ancona;

Sbano avv. Nicola, nato a Taranto il 3 febbraio 1936, dell'ordine di Ancona.

Presidente supplente:

Interlenghi dott. Guido, consigliere della corte di appello di Ancona.

Componenti supplenti:

Savoia dott. Vittorio, procuratore della Repubblica presso il tribunale per minorenni di Ancona;

Roppo prof. Enzo, nato a Rovigo il 27 dicembre 1947, dell'Università degli studi di Urbino;

Jonna avv. Marcello, nato ad Ancona il 1° gennaio 1923, dell'ordine di Ancona;

Pauri avv. Paolo, nato ad Ancona il 1° settembre 1937, dell'ordine di Ancona.

2. — CORTE DI APPELLO DI BARI

Presidente effettivo:

Ferorelli dott. Gennaro, presidente di sezione della corte di appello di Bari.

Componenti effettivi:

Di Renzo dott. Mario, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Bari;

Patroni Griffi prof. Antonio, nato a Manduria il 3 settembre 1932, dell'Università degli studi di Bari;

Catalano avv. Francesco, nato ad Acquaviva delle Fonti il 12 gennaio 1913, dell'ordine di Bari;

Vitucci avv. Adolfo, nato a Bari il 2 settembre 1924, dell'ordine di Bari.

Presidente supplente:

Mininni dott. Vincenzo, consigliere pretore di Bari.

Componenti supplenti:

Daloiso dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Bari;

Troccoli prof. Luca, nato a Bari il 30 marzo 1931, dell'Università degli studi di Bari;

Ranieri avv. Vito Andrea, nato a Bitonto il 18 maggio 1928, dell'ordine di Bari;

Stramaglia avv. Vincenzo, nato a Bari il 5 aprile 1932, dell'ordine di Bari.

3. — CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA

Presidente effettivo:

Mariani dott. Luigi, presidente di sezione della corte di appello di Bologna.

Componenti effettivi:

Luchetti dott. Mario, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Bologna;

Bonini prof. Roberto, nato ad Ostiglia il 29 gennaio 1934, dell'Università degli studi di Bologna;

Melchionda avv. Achille, nato a Ferrara il 10 giugno 1927, dell'ordine di Bologna;

Fusaro avv. Elvio, nato a Cavezzo il 23 febbraio 1921, dell'ordine di Bologna.

Presidente supplente:

Zanardi dott. Nerio, consigliere della corte di appello di Bologna.

Componenti supplenti:

Oddone dott. Vincenzo, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Bologna;

Carinci prof. Franco, nato a Bologna il 25 settembre 1938, dell'Università degli studi di Bologna;

Gozzi avv. Paolo, nato a Bologna il 14 settembre 1928, dell'ordine di Bologna;

Graziosi avv. Stefano, nato a Bologna il 3 ottobre 1940, dell'ordine di Bologna.

4. — CORTE DI APPELLO DI BRESCIA

Presidente effettivo:

Frangipane dott. Riccardo, presidente di sezione della corte di appello di Brescia.

Componenti effettivi:

Giannini dott. Enzo, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Brescia;

Cugurra prof. Giorgio, nato a Sassari il 4 gennaio 1944, dell'Università degli studi di Parma, ivi residente;

Biemmi avv. Pierfranco, nato a Brescia il 5 febbraio 1908, dell'ordine di Brescia;

Frigo avv. Giuseppe, nato a Brescia il 30 marzo 1935, dell'ordine di Brescia.

Presidente supplente:

Allegri dott. Giorgio, presidente di sezione del tribunale di Brescia.

Componenti supplenti:

Consolo dott. Riccardo, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Brescia;

Cerino Canova prof. Augusto, nato a Parma il 29 luglio 1942, dell'Università degli studi di Parma, residente a Padova;

Gorlani avv. Innocenzo, nato a Brescia il 29 luglio 1937, dell'ordine di Brescia;

Onofri avv. Giuseppe, nato a Brescia il 23 ottobre 1934, dell'ordine di Brescia.

5. — CORTE DI APPELLO DI CAGLIARI

Presidente effettivo:

Contu dott. Ettore, consigliere della corte di appello di Cagliari.

Componenti effettivi:

Viarengo dott. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Cagliari;

Basciu prof. Antonio, nato a Cagliari il 4 marzo 1935, dell'Università di Cagliari;

Caredda avv. Vincenzo, nato a Cagliari il 4 giugno 1923, dell'ordine di Cagliari;

Mesina avv. Elena, nata a Nuoro il 6 gennaio 1933, dell'ordine di Cagliari.

Presidente supplente:

Uscidda dott. Salvatore, consigliere della corte di appello di Cagliari.

Componenti supplenti:

Melis dott. Franco, sostituto procuratore presso il tribunale di Cagliari;

Farina prof. Franco, nato a Nuoro il 16 gennaio 1941, della Università degli studi di Cagliari;

Puddu avv. Brunello, nato a Cagliari il 18 marzo 1930, dell'ordine di Cagliari;

Mattana avv. Giancarlo, nato a Cagliari il 14 gennaio 1928, dell'ordine di Cagliari.

6. — CORTE DI APPELLO DI CALTANISSETTA

Presidente effettivo:

Natale dott. Calogero, consigliere della corte di appello di Caltanissetta.

Componenti effettivi:

Pierantoni dott. Antonino, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Caltanissetta;

Raimondi prof. Salvatore, nato a S. Cataldo il 5 aprile 1941, dell'Università degli studi di Palermo, ivi residente;

Lo Porto avv. Giovanni, nato a Caltanissetta l'8 gennaio 1922, dell'ordine di Caltanissetta;

Russo Parrino avv. Emanuele, nato a Caltanissetta l'11 gennaio 1916, dell'ordine di Caltanissetta.

Presidente supplente:

Catalano dott. Alfio, consigliere della corte di appello di Caltanissetta.

Componenti supplenti:

Sicari dott. Filippo, procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minori di Caltanissetta;

Sammartino prof. Salvatore, nato a Ravanusa il 2 gennaio 1946, dell'Università degli studi di Palermo, ivi residente;

Nicoletti avv. Salvatore, nato a Pietraperzia il 24 gennaio 1933, dell'ordine di Caltanissetta;

Bartoli avv. Giuseppe, nato a Riesi il 1° aprile 1927, dell'ordine di Caltanissetta.

7. — CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Presidente effettivo:

Poidimani dott. Tommaso, presidente di sezione della corte di appello di Catania.

Componenti effettivi:

Auletta dott. Tommaso, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Catania;

Barone prof. Giuseppe, nato a Catania il 23 marzo 1943, dell'Università degli studi di Catania;

Pistorio avv. Salvatore, nato ad Acireale il 3 giugno 1920, dell'ordine di Catania;

Passanisi Spedalieri avv. Giovanni, nato a Vizzini il 18 febbraio 1928, dell'ordine di Catania.

Presidente supplente:

Costa dott. Giuseppe, consigliere della corte di appello di Catania.

Componenti supplenti:

Castro dott. Santi, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Catania;

Arcidiacono prof. Luigi, nato a Napoli il 27 gennaio 1936, dell'Università degli studi di Catania;

Morana avv. Ennio, nato a Noto il 29 aprile 1924, dell'ordine di Catania;

Papalia avv. Antonino, nato a Catania il 13 aprile 1937, dell'ordine di Catania.

8. — CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Presidente effettivo:

Porchia dott. Gaspare, presidente di sezione della corte di appello di Catanzaro.

Componenti effettivi:

Cinque dott. Fabiano, procuratore della Repubblica presso il tribunale di Catanzaro;

Gullo prof. avv. Luigi, nato a Cosenza il 9 marzo 1917, dell'Università degli studi di Roma, residente a Cosenza;

Sapia avv. Orlando, nato a Rossano il 27 febbraio 1903, dell'ordine di Catanzaro;

Cantafora avv. Alfredo, nato a Castrovillari il 13 giugno 1903, dell'ordine di Catanzaro.

Presidente supplente:

Gambardella dott. Gian Giuseppe, consigliere della corte di appello di Catanzaro.

Componenti supplenti:

Belmonte dott. Francesco, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Catanzaro;

De Stefano prof. avv. Giuseppe, nato a Torre del Greco il 20 febbraio 1905, dell'Università degli studi di Messina, residente a Reggio Calabria;

Barbieri avv. Francesco Saverio, nato a Catanzaro il 19 dicembre 1913, dell'ordine di Catanzaro;

Tropeano avv. Luigi, nato a Badolato il 1° maggio 1920, dell'ordine di Catanzaro.

9. — CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Presidente effettivo:

Cappellini dott. Francesco, presidente di sezione della corte di appello di Firenze.

Componenti effettivi:

Mazzanti dott. Manlio, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Firenze;

Mantovani prof. Ferrando, nato a Cavezzo il 6 luglio 1933, dell'Università degli studi di Firenze;

Drago avv. Umberto, nato a La Spezia il 2 ottobre 1933, dell'ordine di Firenze;

Sparnacci avv. Gian Carlo, nato a Siena il 31 gennaio 1927, dell'ordine di Firenze.

Presidente supplente:

Tonni dott. Luciano, consigliere della corte di appello di Firenze.

Componenti supplenti:

Carabba dott. Enzo Fileno, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Firenze;

Furgiuele prof. Giovanni, nato ad Amantea il 2 giugno 1946, dell'Università degli studi di Firenze;

Sciagrà avv. Luigi, nato a Firenze il 29 aprile 1918, dell'ordine di Firenze;

Turi avv. Giovanni, nato a S. Croce sull'Arno il 27 ottobre 1906, dell'ordine di Firenze.

10. — CORTE DI APPELLO DI GENOVA

Presidente effettivo:

Saitta dott. Placido, consigliere della corte di appello di Genova.

Componenti effettivi:

Squadrito dott. Antonino, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Genova;

Marongiu prof. Giovanni, nato a Torino il 28 marzo 1937, dell'Università degli studi di Genova;

Murtula avv. Franco, nato a Genova il 20 agosto 1916, dell'ordine di Genova;

Raggi avv. Carlo, nato a Genova il 12 dicembre 1924, dell'ordine di Genova.

Presidente supplente:

Pes dott. Giuseppe, consigliere della corte di appello di Genova.

Componenti supplenti:

Iommi dott. Giorgio, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Genova;

Afferni prof. Vittorio, nato a Genova l'11 febbraio 1938, dell'Università degli studi di Genova;

Scopesi avv. Giovanni, nato a La Spezia il 14 novembre 1930, dell'ordine di Genova;

Polleri avv. Vittorio, nato a Genova il 6 luglio 1931, dell'ordine di Genova.

11. — CORTE DI APPELLO DI L'AQUILA

Presidente effettivo:

Semeria dott. Arrigo, consigliere della corte di appello di L'Aquila.

Componenti effettivi:

Troise dott. Armando, procuratore della Repubblica presso il tribunale di L'Aquila;

Del Vecchio prof. Francesco, nato a Trecchina il 21 marzo 1915, dell'Università degli studi di Chieti, sede in Teramo;

Relleva avv. Speranza, nato a L'Aquila il 27 ottobre 1902, dell'ordine di L'Aquila;

Bonanni avv. Lino, nato a Ocre il 24 settembre 1927, dell'ordine di L'Aquila.

Presidente supplente:

De Aloysio dott. Ugo, consigliere di corte di appello presso la corte di appello di L'Aquila.

Componenti supplenti:

Villante dott. Duilio, procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni di L'Aquila;

Cataldi prof. Vincenzo, nato a Loreto Aprutino il 24 luglio 1917, dell'Università degli studi di Roma, ivi residente;

Cinque avv. Luigi, nato a L'Aquila il 24 maggio 1933, dell'ordine di L'Aquila;

Tosone avv. Dario, nato a L'Aquila il 28 gennaio 1919, dell'ordine di L'Aquila.

12. — CORTE DI APPELLO DI LECCE

Presidente effettivo:

De Palma dott. Vito Leonardo, presidente di sezione della corte di appello di Lecce.

Componenti effettivi:

Cacciapaglia dott. Nicola, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Lecce;

Sacco prof. Piero, nato a S. Vito dei Normanni il 17 marzo 1921, dell'Università degli studi di Lecce;

Santoro avv. Tommaso, nato a Lecce il 20 febbraio 1913, dell'ordine di Lecce;

De Benedittis avv. Vittorio, nato a Nardò il 4 novembre 1918, dell'ordine di Lecce.

Presidente supplente:

Sales dott. Pier Luigi, consigliere della corte di appello di Lecce.

Componenti supplenti:

Cigna dott. Gaetano, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Lecce;

Tarantino prof. Antonio, nata a Sternatia il 4 marzo 1934, dell'Università degli studi di Lecce;

De Simone avv. Franco, nato a Taranto il 3 settembre 1923, dell'ordine di Lecce;

Bortone avv. Franco, nato a Tricase il 21 febbraio 1930, dell'ordine di Lecce.

13. — CORTE DI APPELLO DI MESSINA

Presidente effettivo:

Ardizzone dott. Antonino, consigliere della corte di appello di Messina.

Componenti effettivi:

Serraino dott. Giovanni, sostituto procuratore della Repubblica di Messina;

Monacciani prof. Luigi, nato a Monte Argentario il 10 settembre 1906, dell'Università degli studi di Messina;

Ficarra avv. Francesco, nato a Rometta il 6 settembre 1917, dell'ordine di Messina;

Troja avv. Alessandro, nato a Messina il 31 marzo 1929, dell'ordine di Messina.

Presidente supplente:

La Torre dott. Antonio, consigliere della corte di appello di Messina.

Componenti supplenti:

Zumbo dott. Antonio, magistrato applicato con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica di Messina;

Metro prof. Antonino, nato a Messina il 14 giugno 1937, dell'Università degli studi di Messina;

Caratozzolo avv. Giovanni, nato a Scilla l'11 novembre 1932, dell'ordine di Messina;
Bazan avv. Virgilio, nato a Palermo il 4 dicembre 1927, dell'ordine di Messina.

14. — CORTE DI APPELLO DI MILANO

Presidente effettivo:

Alessi dott. Alessandro, presidente di sezione della corte di appello di Milano.

Componenti effettivi:

Chiella dott. Serafino, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Milano;
Gaffuri prof. Gianfranco, nato ad Erba il 2 maggio 1936, dell'Università degli studi di Milano;
Pacchioni avv. Francesco, nato a Cavezzo l'11 gennaio 1928, dell'ordine di Milano;
Romano avv. Vittorio, nato a S. Maria Capua Vetere il 1° gennaio 1934, dell'ordine di Milano.

Presidente supplente:

Zevola dott. Antonio, consigliere della corte di appello di Milano.

Componenti supplenti:

Caizzi dott. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Milano;
Realmonte prof. Francesco, nato a Conversano il 15 novembre 1938, dell'Università di Milano;
Trocano avv. Giovannino, nato a S. Pietro Magisano il 17 giugno 1928, dell'ordine di Milano;
Viganò avv. Roberto Giuseppe, nato a Milano il 6 novembre 1939, dell'ordine di Milano.

15. — CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Presidente effettivo:

Mililotti dott. Filippo, presidente di sezione della corte di appello di Napoli.

Componenti effettivi:

Soprano dott. Riccardo, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Napoli;
Piazza prof. Gabriello, nato a Napoli il 16 marzo 1940, dell'Università degli studi di Napoli;
Della Pietra avv. Andrea, nato a Napoli il 5 aprile 1909, dell'ordine di Napoli;
Botti avv. Massimo, nato a Napoli il 29 marzo 1919, dell'ordine di Napoli.

Presidente supplente:

Fiorentino dott. Raffaele, consigliere della corte di appello di Napoli.

Componenti supplenti:

Troisi dott. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Napoli;
Patalano prof. Vincenzo, nato a Napoli il 18 aprile 1941, dell'Università degli studi di Napoli;
Abbate avv. Mariano, nato a S. Giorgio a Cremano il 9 agosto 1904, dell'ordine di Napoli;
Di Rienzo avv. Giuseppe, nato a Pollica il 12 settembre 1924, dell'ordine di Napoli.

16. — CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Presidente effettivo:

Minì dott. Salvatore, presidente di sezione della corte di appello di Palermo.

Componenti effettivi:

Dell'Aira dott. Antonio, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Palermo;
Tranchina prof. Giovanni, nato a Messina il 24 giugno 1937, dell'Università degli studi di Palermo;
Sciortino avv. Riccardo, nato a Palermo il 18 maggio 1905, dell'ordine di Palermo;
Restivo avv. Frino, nato a Palermo l'11 marzo 1926, dell'ordine di Palermo.

Presidente supplente:

Costanza dott. Calogero, consigliere della corte di appello di Palermo.

Componenti supplenti:

Spina dott. Michele, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Palermo;
Galasso prof. Alfredo, nato a Palermo il 4 aprile 1940, dell'Università degli studi di Palermo;
Maggiore avv. Massimo, nato a Palermo il 9 giugno 1920, dell'ordine di Palermo;
Scimonelli avv. Carlo, nato a Palermo il 30 giugno 1934, dell'ordine di Palermo.

17. — CORTE DI APPELLO DI PERUGIA

Presidente effettivo:

Biscarini dott. Pietro, presidente di sezione della corte di appello di Perugia.

Componenti effettivi:

Restivo dott. Nicolò, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Perugia;
Moschella prof. Raffaele, nato a Roma l'11 dicembre 1940, dell'Università degli studi di Perugia;
Parlavecchio avv. Vincenzo, nato a Randazzo il 3 agosto 1900, dell'ordine di Perugia;
Migliorini avv. Lorenzo, nato a Perugia il 28 agosto 1937, dell'ordine di Perugia.

Presidente supplente:

Rosi Cappellani dott. Fernando, consigliere della corte di appello di Perugia.

Componenti supplenti:

Nicasi dott. Luigi, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Perugia;
Cavaglio prof. Adelmo, nato a Perugia il 15 novembre 1941, dell'Università degli studi di Perugia;
Zuccaccia avv. Giancarlo, nato a Perugia il 17 marzo 1930, dell'ordine di Perugia;
Caruba avv. Enrico, nato a Perugia il 1° gennaio 1916, dell'ordine di Perugia.

18. — CORTE DI APPELLO DI POTENZA

Presidente effettivo:

Magliocca dott. Giuseppe, presidente di sezione della corte di appello di Potenza.

Componenti effettivi:

Giannotta dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Potenza;
Bove prof. Lucio, nato a Napoli il 29 maggio 1933, dell'Università degli studi di Napoli, ivi residente;
Carriero avv. Nicola, nato ad Avigliano il 2 dicembre 1920, dell'ordine di Potenza;
De Bonis-Cristalli avv. Raffaele, nato a Potenza il 18 dicembre 1934, dell'ordine di Potenza.

Presidente supplente:

Abbamonte dott. Ugo, consigliere della corte di appello di Potenza.

Componenti supplenti:

Gagliardi dott. Diodato, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Potenza;
Amarelli prof. Francesco, nato a Rossano il 19 ottobre 1944, dell'Università degli studi di Napoli, quivi residente;
Rotunno avv. Antonio, nato a Potenza il 17 dicembre 1924, dell'ordine di Potenza;
Pace avv. Donato, nato ad Avigliano il 5 ottobre 1938, dell'ordine di Potenza.

19. — CORTE DI APPELLO DI ROMA

Presidente effettivo:

Sammarco dott. Carlo, presidente di sezione della corte di appello di Roma.

Componenti effettivi:

Zema dott. Mario, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Roma;
Longo prof. Giannetto, nato a Roma il 2 gennaio 1908, dell'Università degli studi di Macerata, residente in Roma;
Maceratini avv. Giulio, nato a Roma il 13 febbraio 1938, dell'ordine di Roma;
Cosenza avv. Franco, nato a Reggio Calabria il 6 giugno 1932, dell'ordine di Roma.

Presidente supplente:

Micali dott. Giovanni, consigliere della corte di appello di Roma.

Componenti supplenti:

Tranfo dott. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Roma;
Morsillo prof. Giuseppe, nato a Napoli il 7 gennaio 1927, dell'Università degli studi di Chieti, residente in Roma;
Romano avv. Giuseppe Maria, nato ad Aversa il 3 settembre 1925, dell'ordine di Roma;
Plumitallo avv. Vincenzo, nato a Maddaloni il 10 novembre 1938, dell'ordine di Roma.

20. — CORTE DI APPELLO DI TORINO

Presidente effettivo:

Lovera di Maria dott. Ernesto, presidente di sezione della corte di appello di Torino.

Componenti effettivi:

Caccia dott. Bruno, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Torino;
Marini prof. Giuliano, nato a Pola il 5 febbraio 1935, della Università degli studi di Torino;
Pastore avv. Franco, nato a Torino il 2 marzo 1930, dell'ordine di Torino;
Gabri avv. Gian Vittorio, nato a Torino il 22 giugno 1924, dell'ordine di Torino.

Presidente supplente:

Marcarino dott. Mario, presidente di sezione della corte di appello di Torino.

Componenti supplenti:

Ferraro dott. Vincenzo, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Torino;
Levi prof. Franco, nato a Torino il 3 giugno 1937, della Università degli studi di Torino;
Weigmann avv. Marco, nato a Torino il 20 maggio 1940, dell'ordine di Torino;
Tortonese avv. Giovanni, nato a Torino il 27 luglio 1920, dell'ordine di Torino.

21. — CORTE DI APPELLO DI TRENTO

Presidente effettivo:

Ponzielli dott. Manlio, presidente di sezione della corte di appello di Trento.

Componenti effettivi:

Zanfei dott. Catullo, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Trento;
Burdese prof. Alberto, nato a Torino il 2 gennaio 1927, dell'Università degli studi di Padova, quivi residente;
Fedrizzi avv. Mario, nato il 21 febbraio 1938, dell'ordine di Trento;
Stenico avv. Renato, nato il 23 febbraio 1932, dell'ordine di Trento.

Presidente supplente:

Caruso dott. Vincenzo, presidente di sezione della corte di appello di Trento.

Componenti supplenti:

de Eccher dott. Mario, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Trento;
Molari prof. Alfredo, nato a Padova il 20 gennaio 1928, dell'Università degli studi di Padova, quivi residente;
Valcanover avv. Renato, nato il 22 dicembre 1923, dell'ordine di Trento;
de Finis avv. Luigi, nato il 26 settembre 1941, dell'ordine di Trento.

22. — CORTE DI APPELLO DI TRIESTE

Presidente effettivo:

Cossu dott. Sebastiano, consigliere della corte di appello di Trieste.

Componenti effettivi:

Cariglia dott. Mario, avvocato generale presso la corte di appello di Trieste;
Giacomazzo prof. Giacinto Romano, nato a Castelfranco Veneto il 3 luglio 1928, dell'Università degli studi di Trieste;
Ulcigrai avv. Ubaldo, nato a Trieste l'8 agosto 1922, dell'ordine di Trieste;
de Szombathely avv. Gabrio, nato a Trieste il 13 settembre 1917, dell'ordine di Trieste.

Presidente supplente:

Ambrosi dott. Leone, consigliere della corte di appello di Trieste.

Componenti supplenti:

Ballarini dott. Umberto, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Trieste;
Cendon prof. Paolo, nato a Venezia il 9 novembe 1940, dell'Università degli studi di Trieste;
Devescovi avv. Ezio, nato a Trieste il 22 giugno 1923, dell'ordine di Trieste;
Leban avv. Sergio, nato a Trieste il 27 aprile 1932, dell'ordine di Trieste.

23. — CORTE DI APPELLO DI VENEZIA

Presidente effettivo:

Olita dott. Luigi, presidente di sezione della corte di appello di Venezia.

Componenti effettivi:

Carnesecchi dott. Ferdinando, avvocato generale presso la corte di appello di Venezia;
Franchi prof. Giuseppe, nato a Brembana il 14 aprile 1921, dell'Università degli studi di Venezia;
Sarti avv. Cesare, nato a Pontelagoscuro il 5 novembre 1908, dell'ordine di Venezia;
Francescut avv. Danilo, nato a Venezia il 16 marzo 1926, dell'ordine di Venezia.

Presidente supplente:

Menniti Ippolito dott. Arnaldo, consigliere della corte di appello di Venezia.

Componenti supplenti:

Tiribilli dott. Giancarlo, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Venezia;
Maggiolo prof. Angelino, nato a Venezia il 12 marzo 1927, dell'Università degli studi di Venezia;
Albanello avv. Giuseppe, nato a Venezia il 28 febbraio 1910, dell'ordine di Venezia;
De Roberto avv. Gino, nato a Venezia il 25 agosto 1911, dell'ordine di Venezia.

La spesa prevista per l'anno finanziario 1978 è di L. 16.000.000 (sedicimilioni) sul cap. 1094.

Roma, addì 7 aprile 1978

Il Ministro: BONIFACIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *maggio* 1978
Registro n. 13 *Giustizia, foglio n.* 87

(3986)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Designazione del vincitore del concorso per l'ideazione e l'esecuzione di opere d'arte da destinare all'edificio sede degli uffici finanziari e del Tesoro di Matera.

IL SOPRINTENDENTE
PER I BENI ARTISTICI E STORICI DELLA BASILICATA

Vista la legge 29 luglio 1949, n. 717, recante norme per l'arte sui pubblici edifici;
Vista la legge 3 marzo 1960, n. 237, con la quale sono state apportate modificazioni alla citata legge n. 717 ed in particolare l'art. 4 della legge stessa che fa obbligo alle soprintendenze per i beni artistici e storici competenti per territorio di sostituirsi alle amministrazioni inadempienti per l'effettuazione dei lavori di abbellimento nei pubblici edifici;
Visto il bando del relativo concorso nazionale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 aprile 1977, n. 95;
Visti gli articoli 5 e 6 del citato bando di concorso;
Visto l'atto di nomina della commissione giudicatrice del concorso;
Visto l'atto della stessa commissione per la designazione del vincitore;

Decreta:

E' approvato l'atto della commissione giudicatrice per la scelta del bozzetto per le opere di abbellimento artistico nella nuova sede degli uffici finanziari e del Tesoro di Matera, con il quale è stato designato vincitore l'artista Mastro Oronzo.

Alle spese per il funzionamento della commissione e per l'organizzazione del concorso sarà provveduto ai sensi delle disposizioni vigenti.

Matera, addì 24 marzo 1978

Il soprintendente aggiunto: D'Elia

(3897)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della rettifica della graduatoria generale del concorso, per esami, a quindici posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Sardegna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 4 al Bollettino ufficiale n. 1 del mese di gennaio 1978 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 3 marzo 1978 il decreto ministeriale 3 gennaio 1978 che rettifica la graduatoria generale di merito (approvata con decreto ministeriale 30 settembre 1976) del concorso, per esami, a quindici posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Sardegna (decreto ministeriale 7 novembre 1975).

(3890)

Avviso relativo alla pubblicazione della rettifica alla graduatoria generale del concorso, per esami, a dodici posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 12 al Bollettino ufficiale n. 11 del mese di novembre 1977 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 30 gennaio 1978 il decreto ministeriale 27 ottobre 1977 che rettifica la graduatoria generale di merito (approvata con decreto ministeriale 27 agosto 1976) del concorso, per esami, a dodici posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Emilia-Romagna (decreto ministeriale 7 novembre 1975).

(3894)

Avviso relativo alla pubblicazione della rettifica della graduatoria generale del concorso, per esami, a ottantasette posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Piemonte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale n. 1 del mese di gennaio 1978 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 4 marzo 1978 il decreto ministeriale 3 gennaio 1978 che rettifica la graduatoria generale di merito (approvata con decreto ministeriale 5 novembre 1976) del concorso, per esami, a ottantasette posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Piemonte (decreto ministeriale 7 novembre 1975).

(3893)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, su base regionale, a sessantatre posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Sicilia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 9 al Bollettino ufficiale n. 11 del mese di novembre 1977 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 30 gennaio 1978 il decreto ministeriale 2 novembre 1977 che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei, con contestuale assegnazione dei vincitori alle rispettive sedi di servizio, del concorso speciale, per esami, su base regionale, a sessantatre posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Sicilia, indetto con decreto ministeriale 16 giugno 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 15 luglio 1976.

(3889)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, su base regionale, a ventinove posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Lazio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 15 al Bollettino ufficiale n. 11 del mese di novembre 1977 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 6 marzo 1978 il decreto ministeriale 22 novembre 1977 che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei, con contestuale assegnazione dei vincitori alle rispettive sedi di servizio, del concorso speciale, per esami, su base regionale, a ventinove posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Lazio, indetto con decreto ministeriale 16 giugno 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 15 luglio 1976.

(3888)

Avviso relativo alla pubblicazione della rettifica della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, su base regionale, a ottantacinque posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Piemonte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 6 al Bollettino ufficiale n. 1 del mese di gennaio 1978 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 6 marzo 1978 il decreto ministeriale 2 gennaio 1978 che rettifica la graduatoria generale di merito (approvata con decreto ministeriale 26 maggio 1977) del concorso speciale, per esami, su base regionale, a ottantacinque posti di segretario in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Piemonte (decreto ministeriale 16 giugno 1976).

(3887)

Avviso relativo alla pubblicazione della rettifica della graduatoria generale del concorso, per esami, a settantadue posti di segretario in prova nel ruolo organico dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Veneto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 1 del mese di gennaio 1978 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 3 marzo 1978 il decreto ministeriale 9 gennaio 1978 che rettifica la graduatoria generale di merito (approvata con decreto ministeriale 25 marzo 1977) del concorso, per esami, a settantadue posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Veneto (decreto ministeriale 7 novembre 1975).

(3892)

Avviso relativo alla pubblicazione della rettifica della graduatoria generale del concorso, per esami, a novantaquattro posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Friuli-Venezia Giulia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 3 al Bollettino ufficiale n. 1 del mese di gennaio 1978 del Ministero delle finanze, è stato pubblicato in data 4 marzo 1978 il decreto ministeriale 3 gennaio 1978 che rettifica la graduatoria generale di merito (approvata con decreto ministeriale 24 novembre 1976) del concorso, per esami, a novantaquattro posti di segretario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Friuli-Venezia Giulia (decreto ministeriale 7 novembre 1975).

(3891)

OSPEDALE CIVILE «S. MARIA» DI TERNI

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Terni.

(1772/S)

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente di oculistica.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di oculistica (a tempo pieno) (il numero dei posti è elevato a tre).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 1° giugno 1978.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Terni.

(1773/S)

OSPEDALE CIVILE DI SALUZZO

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Saluzzo (Cuneo).

(1756/S)

OSPEDALE «S. MARIA DELLA PIETA'» DI NOLA

Concorso ad un posto di aiuto medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nola (Napoli).

(1758/S)

OSPEDALE «F. JAIA» DI CONVERSANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di oculistica;
un posto di aiuto della sezione di chirurgia toracica;
un posto di aiuto della sezione di neurologia;
un posto di aiuto del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredata dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Conversano (Bari).

(1767/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di oculistica (a tempo pieno);
un posto di assistente della divisione di neurologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Conversano (Bari).

(1768/S)

OSPEDALE DI BRESSANONE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto dirigente del servizio trasfusionale (riservato agli appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di aiuto dirigente di laboratorio (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di ispettore sanitario (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di assistente di medicina generale (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di assistente di chirurgia generale (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di assistente di pediatria (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di assistente di cardiologia (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di assistente per la sezione infettivi (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di assistente di tisiologia (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico italiano);

due posti di assistente del servizio di radiologia (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

tre posti di assistente di anestesia e rianimazione (di cui due riservati ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco, ed uno a quelli del gruppo linguistico italiano);

un posto di assistente di laboratorio (riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di assistente del centro trasfusionale (riservato agli appartenenti al gruppo linguistico tedesco);

un posto di assistente di geriatria (riservato agli appartenenti al gruppo linguistico tedesco).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 5 luglio 1978.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Bressanone (Bolzano).

(1804/S)

OSPEDALE «S. CASA» DI LORETO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Loreto (Ancona).

(1792/S)

OSPEDALE «PRINCIPESSA DI PIEMONTE» DI TAURIANOVA

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente O.R.L.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente O.R.L. (il numero dei posti è elevato a tre).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Taurianova (Reggio Calabria).

(1803/S)

OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della seconda divisione di chirurgia generale;

un posto di aiuto del servizio di guardia e pronto soccorso continuativo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Novara.

(1770/S)

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente della divisione di cardiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di cardiologia (a tempo pieno) (il numero dei posti è elevato a due).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Novara.

(1770-bis/S)

Revoca del concorso a due posti di aiuto della seconda divisione di chirurgia generale

Il concorso a due posti di aiuto della seconda divisione di chirurgia generale, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 17 ottobre 1977, viene revocato.

(1771/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100781370)